CAMPOBASSO
GIOVANNI
10.12.2020
11:11:58
UTC

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE PIEMONTESE
Regione Puglia
Firmato il: 10-12-2020 16:33:24
Seriale certificato: 667475
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023

Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 141 del 07/12/2020

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio delle sentenze emesse dal TRAP presso la Corte di Appello di NAPOLI :

a)

n. 3493/2013 e atti di precetto del 09.06.2014;

b)

n.1152/2020;

c)

n. 1850/2020;

d)

n. 1999/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LL. PP.

SCHEMA DISEGNO DI LEGGE

Codice CIFRA: LLP/SDL/2020/00002

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio delle sentenze emesse dal TRAP presso la Corte di Appello di NAPOLI :

a) **n. 3493/2013 e atti di precetto del 09.06.2014;**
b) **n.1152/2020;**
c) **n. 1850/2020;**
d) **n. 1999/2020.**

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto n. 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. sentenze esecutive;
b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità e acquisizione di beni
e. e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

In ordine alla fattispecie prevista dall'art. 73 comma primo, lett. a), D. Lgs. 118/2011, si espone quanto segue.

a) **Con sentenza n. 3493/2013 dell'08.10.2013, per la causa iscritta al n. R.G. 900028/2006 promossa dal sig. Antonucci Gianfranco, rappresentato dall'Avv. Massimo De Feudis, contro la Regione Puglia per risarcimento danni, Il TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli condannava** ***" la Regione Puglia al pagamento in favore di Antonucci Gianfranco dell' importo di € 10.462,19, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione; inoltre condannava la Regione Puglia alla rifusione in favore del ricorrente, con attribuzione ai difensori distrattari, delle spese di lite, che liquida complessivamente in € 632,45 per spese ed in € 2.520, 00 per competenze (valore medio di liquidazione delle quattro fasi: di studio, introduttiva, istruttoria, decisoria), oltre IVA e CPA come per legge, ponendo a carico della Regione Puglia resistente le spese di CTU, come liquidate in giudizio e dichiarando integralmente compensate le spese di lite tra le altre parti.***

In esecuzione della suddetta sentenza n. 3493/2013 con atto di precetto del 03.06.2014 il Sig. Antonucci Gianfranco intimava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 23.350,24 di cui € 10.462,19 per sorte capitale, € 3.986,09 per rivalutazione al 30.04.2014, € 5.350,50 per interessi al 30.04.2014, € 3.297,70 per liquidazione CTU ed € 253,76 per spese atto di precetto.

In esecuzione della suddetta sentenza n. 3493/2013 con atto di precetto del 03.06.2014 l'Avv. Massimo De Feudis intimava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 4.136,48 di cui € 685,35 per spese , € 2.520,00 per onorari, € 200,00 per onorario atto di precetto, € 108,80 per CAP 4% ed € 622,33 per IVA 22%.

Con nota pec del 29.06.2020 l'Avv. Massimo De Feudis ha comunicato che i giudizi di ottemperanza per conseguire l'esecuzione coattiva del giudicato della sentenza n. 3493/2013 non sono stati coltivati e, quindi,

rimasti senza esito e che l'erede del Sig. Antonucci Gianfranco ha conferito nuovo mandato per l'esecuzione del giudicato ed il recupero del credito a suo favore; ha chiesto la disponibilità dell' Ente Regionale al bonario pagamento degli atti di precetto evitando un ulteriore contenzioso con conseguenti ulteriori esborsi.

Con nota del 03.07.2020 prot. n. 9159 è stata data la disponibilità di questa Amministrazione al pagamento degli importi di cui ai precetti del 03.06.2014 evitando, di conseguenza, ulteriori esborsi ed interessi, ed è stata richiesta la documentazione probante la titolarità degli eredi del Sig. Antonucci Gianfranco.

Con nota pec del 03.07.2020 l'Avv. Massimo De Feudis ha trasmesso copia dell'atto notarile di pubblicazione del testamento del defunto Sig. Antonucci Gianfranco dal quale si evince che erede universale è la Sig.ra Matarese Tosto Maria coniuge; ha dichiarato, inoltre, di soprassedere ad ogni azione esecutiva e/o recupero degli importi dovuti ed ha trasmesso le sue coordinate bancarie per il pagamento delle spese legali e quelle della Sig.ra Matarese Tosto Maria per la sorte capitale.

Ne consegue che, in ragione di quanto stabilito nella succitata sentenza e per i succitati atti di precetto, la somma complessiva da pagare ammonta ad € 27.486.72 di cui in favore della Sig.ra Matarese Tosto Maria € 23.350,24 (*€ 10.462,19 per sorte capitale, € 3.986,09 per rivalutazione al 30.04.2014, € 5.350,50 per interessi al 30.04.2014, € 3.297,70 per liquidazione CTU ed € 253,76 per spese atto di precetto) ed in favore dell' Avv. Massimo De Feudis € 4.136,48 (€ 685,35 per spese, € 2.520,00 per onorari, € 200,00 per atto di precetto, € 108,80 per CAP 4% ed € 622,33 per IVA 22%)* .

b) **Con Sentenza n. 1152/2020 dell'11.03.2020, per la causa iscritta al n. R.G. 2288/2015 promossa dal Sig. Antonio Belluscio, rappresentato dagli Avv.ti Urbano De Leonardis e Maria Rosaria Picheca, contro la Regione Puglia per risarcimento danni, il TRAP presso la Corte di Appello di Napoli condannava *"la Regione Puglia in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento, in favore di Antonio Belluscio, della somma di € 12.987,25, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (1-2 dicembre 2013), fino a quella della presente decisione, ed interessi al tasso legale da calcolarsi sulla somma rivalutata di anno in anno, e dalla data della presente sentenza al soddisfo, i soli interessi legali; condannava la Regione Puglia in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento, in favore di Antonio Belluscio, delle spese di lite che liquida in complessivi € 518,00 per spese vive ed € 3.000,00 per compensi oltre rimborso forfettario nella misura del 15%, IVA e Cpa, se dovute."***

Con nota pec del 14.07.2020 l'Avvocato regionale incaricato ha trasmesso la sentenza n. 1152/2020 del 11.03.2020 del TRAP della Corte di Appello di Napoli, per la causa iscritta al n. R.G. 2288/2015 per ogni adempimento conseguente.

Ne consegue che, in ragione di quanto stabilito nella succitata sentenza la somma complessiva da pagare in favore del Sig. Belluscio Antonio ammonta ad € 18.631,75 di cui € 12.987,25 per sorte capitale , € 411,47 per interessi, € 337,67 per rivalutazione ed € 4.895,36 per spese di lite.

c) **Con sentenza n. 1850/2020 del 26.05.2020, per la causa iscritta al n. R.G. 4266/2015 promossa dal sig. La Gatta Gianfranco, rappresentato dagli Avv.ti Vincenzo Di Cicco e Alfonsina Lombardi, contro la Regione Puglia per risarcimento danni, Il TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli condannava *" la Regione Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore di La Gatta Francesco, della somma di € 11.875,96, oltre interessi legali al tasso legale a far data della presente pronuncia sino al soddisfo; inoltre condannava la Regione Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore di La Gatta Francesco, delle spese di lite che liquida in complessivi € 3.320,00 di cui € 3.000,00 per compensi, € 320,00 per spese vive, oltre iva, cpa se dovute e rimborso forfettario spese generali nella misura del 15% dei compensi.***

Con nota pec del 05.06.2020 l'Avvocato regionale incaricato ha trasmesso la sentenza n. 1850/2020 del 26.05.2020 del TRAP della Corte di Appello di Napoli, per la causa iscritta al n. R.G. 4266/2015 per ogni adempimento conseguente.

Ne consegue che, in ragione di quanto stabilito nella succitata sentenza la somma complessiva da pagare in favore del Sig. La Gatta Gianfranco ammonta ad € 16.575,87 di cui € 11.875,96 per sorte capitale , € 2,55 per interessi ed € 4.697,36 per spese di lite.

d) **Con sentenza n. 1999/2020 del 26.02.2020, per la causa iscritta al n. R.G. 4861/2015 promossa dalla sig.ra Fania Maria, rappresentata dagli Avv.ti Russetti Riccardo e Giuseppina Caggiano, contro la Regione Puglia per risarcimento danni, il TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli condannava *" la***

Regione Puglia al pagamento, a titolo risarcitorio, in favore della ricorrente della somma di € 27.262,00, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi come specificato in motivazione; inoltre condannava la Regione Puglia al pagamento in favore degli attori delle spese di lite, che liquida in € 786,00 per spese, in € 7.254,00 per compenso oltre IVA, CPA e rimborso forfettario in misura del 15%.

Con nota pec del 09.06.2020 l'Avvocato regionale incaricato ha trasmesso la sentenza n. 1999/2020 del 26.02.2020 del TRAP della Corte di Appello di Napoli, per la causa iscritta al n. R.G. 4861/2015 per ogni adempimento conseguente.

Ne consegue che, in ragione di quanto stabilito nella succitata sentenza la somma complessiva da pagare in favore della Sig.ra Fania Maria ammonta ad € 39.939,99 di cui € 27.262,00 per sorte capitale, € 625,99 per interessi, € 681,55 per rivalutazione ed € 11.370,45 per spese di lite.

Pertanto, considerato quanto innanzi esposto, è necessario riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma primo, lett. a), D. Lgs. 118/2011, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dal dare esecuzione alle sentenze n. 3493/2013 (R.G. n. 900028/2006) , n. 1152/2020 (R.G. n. 2288/2015), n. 1850/2020 (R.G. n. 4266/2015) e n. 1999/2020 (R.G. n. 4861/2015) emesse dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli.

Al finanziamento della suddetta spesa di € 102.634,33 si potrà provvedere:

1) per la sorte capitale di € 62.587,40 con imputazione al Capitolo U 0801008 del bilancio regionale 2020 "*Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici*", Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 10, p.c.f. 1.10.5.3;

2) per le spese per interessi, rivalutazione e spese procedimentali e legali con imputazione alla Missione 01 – Programma 11 - Titolo 1 – Macroaggregato 10 – piano dei conti finanziari 1.10.05.04 come segue:

- € 6.390,51 utilizzando il Capitolo U 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "*Oneri per ritardati pagamenti - Quota interessi*";
- € 5.005,31 utilizzando il Capitolo U 1316 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "*Oneri per ritardati pagamenti - Quota rivalutazione*";
- € 28.651,11 utilizzando il Capitolo U 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "*Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedimentali e legali*".

La presente proposta di disegno di legge è trasmessa, ai sensi dell'art. 73, comma quarto, D. Lgs. 118/2011 al Consiglio regionale affinché riconosca la legittimità degli innanzi indicati debiti fuori bilancio.

All'impegno, liquidazione e pagamento, in favore dei predetti creditori, si potrà provvedere con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

Il Vice Presidente
Avv. Raffaele Piemontese

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE PIEMONTESE
Regione Puglia
Firmato il: 30-11-2020 09:53:28
Seriale certificato: 667475
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023

Codice CIFRA: LLP/SDL/2020/00002 **OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio delle sentenze emesse dal TRAP presso la Corte di Appello di NAPOLI :n. 3493/2013 e atti di precetto del 09.06.2014;n.1152/2020;n. 1850/2020;n. 1999/2020.**

REGIONE PUGLIA

Legge Regionale _____2020, n._____

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio delle Sentenze n. 3493/2013 (R.G. n. 900028/2006) , n. 1152/2020 (R.G. n. 2288/2015), n. 1850/2020 (R.G. n. 4266/2015) e n. 1999/2020 (R.G. n. 4861/2015) emesse dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli.

ART.1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma primo lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio delle Sentenze n. 3493/2013 (R.G. n. 900028/2006) , n. 1152/2020 (R.G. n. 2288/2015), n. 1850/2020 (R.G. n. 4266/2015) e n. 1999/2020 (R.G. n. 4861/2015) emesse dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli.

Art.2
(Norma finanziaria)

Al finanziamento della complessiva spesa di € 102.634,33, derivante dal riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 1, si provvede con imputazione:

1) per la sorte capitale di € 62.587,40 al Capitolo U 0801008 del bilancio regionale 2020 "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici", Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 10, p.c.f. 1.10.5.3;
2) per gli interessi di € 6.390,51 alla Missione 01 – Programma 11 - Titolo 1 – Macroaggregato 10 – Capitolo U 0001315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "Oneri per ritardati pagamenti- Quota interessi", piano dei conti finanziari 1.10.05.04;
3) per rivalutazione di € 5.005,31 alla Missione 01 – Programma 11 - Titolo 1 – Macroaggregato 10 – Capitolo U 0001315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "Oneri per ritardati pagamenti- Quota rivalutazione", piano dei conti finanziari 1.10.05.04;
4) per le spese procedimentali e spese legali di € 28.651,11 alla Missione 01 – Programma 11 - Titolo 1 – Macroaggregato 10 – Capitolo U 0001317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 "Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziari 1.10.05.04.

Codice CIFRA: LLP/SDL/2020/00002 **OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio delle sentenze emesse dal TRAP presso la Corte di Appello di NAPOLI :n. 3493/2013 e atti di precetto del 09.06.2014;n.1152/2020;n. 1850/2020;n. 1999/2020.**